

Compleanno delle persone libro a Bari

Scritto da

Martedì 04 Ottobre 2011 04:44 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Marzo 2013 17:42

Compleanno delle persone libro a Bari

Maria Fanizza

Le persone libro hanno festeggiato il Primo



compleanno trascorrendo una giornata all'aria aperta nella splendida cornice della Masseria Santanna, sulla strada tra Monopoli e Alberobello, domenica 2 ottobre. La cellula barese di questa associazione - è nata in Spagna ed è ispirata al principio che siano i libri a muoversi per raggiungere le persone, nelle piazze, nelle librerie, nelle case - L'associazione "Donne di Carta", di cui è presidente Sandra Giuliani, è portavoce in Italia dell'iniziativa spagnola "Projecto Fahrenheit 451-Las personas libro", nata e fondata a Madrid da Antonio Rodriguez Menendez, ispiratosi a sua volta all'omonimo romanzo di Ray Bradbury. e donando i testi del loro 'repertorio' i quali - sono consegnati oralmente, a memoria, con la cura che caratterizza il 'dire' delle Persone-libro. Si impara a Memoria dice Sandra Giuliani venuta da Roma per festeggiare il compleanno , perché si conosce meglio un libro, si è costretti a fermarsi ai punti ed alle virgole, perché per molti sentirsi "dire" i libri è più facile che leggerli, e in questo dire si crea un rapporto speciale con l'ascoltatore.

Come un libro "le persone libro", non hanno età. E al libro prestano la propria voce, per trasmettere emozioni e sentimenti, perché "ogni libro ha una voce: quella del lettore che lo ama". Le persone libro dai sedici ai novant'anni, ognuna con il proprio background sociale, ma con un'unica, grande missione in comune: trasmettere la passione per i libri.

Libri come "Chisciotte" o "Nessun luogo è lontano", "Palomar e le città invisibili", "Al posto mio", "L'incantatrice di Firenze", "La bellezza e l'inferno" e tanti altri testi che hanno caratterizzato la

Compleanno delle persone libro a Bari

Scritto da

Martedì 04 Ottobre 2011 04:44 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Marzo 2013 17:42

storia più o meno recente della letteratura nazionale ed internazionale plasmano il vasto repertorio delle persone-libro,

Il progetto delle persone-libro è quello di trasmettere pagine di libri, dando loro voce e portandoli ovunque, soprattutto laddove i libri non ci sono, perché i libri *sono loro*. Non recitano, non sono attori, semplicemente ‘dicono a memoria’ brani, recuperando la bellezza del racconto ad alta voce, donando il piacere perduto dell’ascolto e cercando di instaurare una relazione con chi hanno davanti, basata sullo sguardo, sulla voce e sulla gestualità. Le persone-libro, nate in Italia il 14 maggio del 2009, grazie all’Associazione Donne di Carta presieduta da Sandra Giuliani, sono oggi 109 e afferiscono a sette “cellule” sparse su tutto il territorio nazionale. La “cellula” di Bari, la cui referente è Francesca Palumbo, conta ad oggi 15 persone libro dopo solo un anno di attività.

“E’ il libro che parla, che diventa persona – spiega Francesca Palumbo, insegnante barese che ha organizzato l’evento al fine di sostenere e divulgare il progetto. Ciò che più mi ha colpito dell’iniziativa delle Donne di Carta è non tanto l’aspetto pedagogico (di progetti sulla lettura ne esistono tantissimi) ma proprio l’approccio donativo, la volontà, nel farsi libro, di muoversi e andare dalla gente, dovunque, nelle biblioteche, nelle scuole, nelle piazze, negli ospedali, o anche nelle case coinvolgendo ogni tipo di ascoltatore, senza imporsi, con semplicità, trasferendo le parole di un autore, cercando di costruire il piacere dell’ascolto”.